



EIOPA-17-403_rev

20 marzo 2018

5 luglio 2018

Note esplicative dell'EIOPA sui modelli per la segnalazione delle informazioni

Modelli per l'analisi delle variazioni

- 1.1. Negli scorsi mesi l'EIOPA ha ricevuto una serie di D&R relative alla presentazione dei modelli per l'analisi delle variazioni (da S.29.01 a S.29.04). Le D&R ricevute riguardavano la maggior parte dei modelli e sollevavano dubbi sulla loro interpretazione in molte aree. Per tale motivo l'EIOPA ha deciso di affrontare in maniera più strutturata le D&R ricevute e di fornire spiegazioni dettagliate sui modelli in questione.
- 1.2. La presente nota ha lo scopo di mettere a disposizione, tramite le D&R dell'EIOPA relative al processo di regolamentazione, spiegazioni e un elenco di D&R sulla compilazione dei modelli quantitativi per la segnalazione da S.29.01 a S.29.04 [definiti nel regolamento di esecuzione (UE) 2015/2450 della Commissione, del 2 dicembre 2015, che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda i modelli per la presentazione delle informazioni alle autorità di vigilanza conformemente alla direttiva 2009/138/CE del Parlamento europeo e del Consiglio].
- 1.3. Come nel caso di tutte le altre D&R, l'EIOPA si attende che le imprese di assicurazione e di riassicurazione, in sede di applicazione e segnalazione dei modelli relativi alla presentazione di fine 2017, tengano in considerazione le spiegazioni e gli ulteriori chiarimenti relativi alle istruzioni della norma tecnica di attuazione sulla segnalazione inclusi nel presente documento. Si riconosce, tuttavia, che i modelli hanno sollevato molti dubbi e interrogativi e che le presenti note sono pubblicate in prossimità della data di presentazione; ci si attende pertanto un approccio improntato al massimo impegno.

- 1.4. La presente nota è così strutturata:
- a) per ogni singolo modello, la nota fornisce spiegazioni e un elenco di D&R, e
 - b) l'allegato 1 contiene una serie di esempi riguardanti l'attività di assicurazione non vita e l'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote.
- 1.5. Le necessarie correzioni/modifiche delle istruzioni dei modelli ⁽¹⁾ saranno proposte insieme alla correzione del progetto di norma tecnica di attuazione per il 2018, che sarà sottoposto all'approvazione del consiglio delle autorità di vigilanza dell'EIOPA nel luglio 2018.
- 1.6. I modelli in questione hanno lo scopo di spiegare mediante metriche economiche perché e come la situazione dell'impresa si sia evoluta nel corso dell'anno. Poiché ciò richiede due anni interi di applicazione di solvibilità II, questi modelli dovranno essere presentati per la prima volta in riferimento alla fine del 2017, fornendo un'analisi della variazione dei fondi propri tra la fine del 2016 e la fine del 2017.
- 1.7. L'analisi delle variazioni comprende quattro modelli riguardanti fattori differenti della variazione dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività (fondi propri, investimenti e riserve tecniche). Per valutare la variazione dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività da un anno a un altro, i quattro modelli devono essere considerati come un elemento unico.

D&R di carattere generale

D&R 1479

Esiste un file di registro aggiornato per S.29.04 che tenga conto delle modifiche elencate nell'allegato 2 dell'analisi delle variazioni pubblicata il 29 giugno 2017?

In particolare, potete confermare cosa dovremmo usare per C0020/R0040 in S.29.04? Dobbiamo usare l'analisi delle variazioni o il file di registro emesso in precedenza?

Risposta

Come nel caso di tutte le altre D&R, l'EIOPA si attende che le imprese di assicurazione e di riassicurazione, in sede di attuazione e segnalazione dei modelli per la presentazione di fine 2017, tengano in considerazione le spiegazioni e gli ulteriori chiarimenti delle istruzioni della nota tecnica di attuazione sulla segnalazione che sono inclusi nella nota esplicativa dell'EIOPA relativa ai modelli per la segnalazione – Modelli per l'analisi delle variazioni. Si

⁽¹⁾ L'approccio adottato mira a introdurre soltanto le modifiche assolutamente necessarie. Le istruzioni della norma tecnica di attuazione sulla segnalazione che non erano in contrasto con le conclusioni e gli orientamenti della presente nota esplicativa non saranno modificate e devono essere lette in combinato disposto con il presente documento.

riconosce, tuttavia, che i modelli hanno sollevato molti dubbi e interrogativi e che i chiarimenti sono pubblicati in prossimità della data di presentazione; ci si attende pertanto un approccio improntato al massimo impegno.

S.29.01 – Eccedenza delle attività rispetto alle passività

- 1.8. Il modello quantitativo per la segnalazione S.29.01 riassume la variazione dei fondi propri quali indicati nei modelli dei fondi propri (S.23). L'analisi si concentra, poi, sull'estrapolazione delle variazioni non «autoesplicative»:

	Year N	Year N-1	Variation
	C0010	C0020	C0030
Basic own funds before deduction for participations in other financial sector as foreseen in article 68 of Delegated Regulation 2015/35			
Ordinary share capital (gross of own shares)	R0010		
Share premium account related to ordinary share capital	R0020		
Initial funds, members' contributions or the equivalent basic own - fund item for mutual and mutual-type undertakings	R0030		
Subordinated mutual member accounts	R0040		
Surplus funds	R0050		
Preference shares	R0060		
Share premium account related to preference shares	R0070		
Reconciliation reserve before deduction for participations	R0080		A
Subordinated liabilities	R0090		
An amount equal to the value of net deferred tax assets	R0100		
Other own fund items approved by the supervisory authority as basic own funds not specified above	R0110		
Variation of total BOF items before adjustments	R0120		

Summary of basic own funds, with data from S.23

- 1.9. Questo risultato è ottenuto eseguendo uno zoom sulla cella «A» (Riserve di riconciliazione prima della deduzione delle partecipazioni) in base alla natura degli elementi, esclusi quelli che sono autoesplicativi, al fine di isolare l'eccedenza delle attività rispetto alle passività che deve essere spiegata da questo modello:

Excess of assets over liabilities (Variations of BOF explained by Variation Analysis Templates)	R0130			B
Own shares	R0140			
Forseeable dividends, distributions and charges	R0150			
Other basic own fund items	R0160			
Restricted own fund items due to ring fencing and matching	R0170			
Total variation of Reconciliation Reserve	R0180			A

Split of the reconciliation reserve following the nature of funds => this allows to "exclude" from further analysis the components for which variation is self explanatory

- 1.10. La cella «A» corrisponde all'eccedenza delle attività rispetto alle passività meno le azioni proprie, i dividendi prevedibili, altri elementi dei fondi propri di base e gli elementi dei fondi propri limitati.
- 1.11. Per conformarsi a tale metodo, le celle da S.29.01.R0140 a R0170 devono essere presentate come importi positivi se vanno dedotte dall'eccedenza delle attività rispetto alle passività per calcolare la riserva di riconciliazione.
- 1.12. Infine è effettuata un'analisi della cella «B» (Variazione dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività) in base all'origine:

Summary Analysis of Variation of Excess of Assets over Liabilities

Variations due to investments and financial liabilities
 Variations due to technical provisions
 Variations in capital basic own fund items and other items approved
 Variation in Deferred Tax position
 Income Tax of the reporting period
 Dividend distribution
 Other variations in Excess of Assets over Liabilities

R0190				S.29.02
R0200				S.29.03
R0210				
R0220				
R0230				
R0240				
R0250				

Split of the excess of assets over liabilities in order to identify the economic source of the variation.

- 1.13. Il totale di queste righe corrisponde a «B». Per conformarsi a tale metodo, gli importi devono essere segnalati come valori positivi o negativi a seconda del loro contributo alla variazione dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività. Gli importi devono essere segnalati come valori positivi se accrescono la variazione, come valori negativi se riducono la variazione dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività. Ad esempio, in S.29.01.R0200 una diminuzione delle riserve tecniche è segnalata come un importo positivo perché contribuisce positivamente all'eccedenza delle attività rispetto alle passività (cfr. BV144 dell'elenco delle convalide).
- 1.14. Questa parte del modello non ha lo scopo di richiedere una registrazione dettagliata di tutte le variazioni. Per ricavare questi importi, le imprese possono utilizzare approssimazioni. Un modo per valutare gli importi può consistere nel compilare prima di tutto S.29.02 e S.29.03 (per ottenere gli importi da segnalare in S.29.01.R0190 e R0200), purché le imprese siano in grado di giustificare gli importi segnalati in S.29.01.R0250, laddove rilevanti.
- 1.15. Si fa presente che S.29.01.R0190 deve corrispondere alla somma di S.29.02.R0010, S.29.02.R0030, S.29.02.R0040 meno S.29.02.R0050, e S.29.01.R0200 deve corrispondere a S.29.03.R0360 + R0370.
- 1.16. L'importo segnalato in S.29.01.R0190 (Variazioni dovute a investimenti e passività finanziarie) è descritto più in dettaglio nel modello S.29.02. Questo importo deve corrispondere alla somma di S.29.02.R0010, S.29.02.R0030, S.29.02.R0040 meno S.29.02.R0050. Quando si compila questa cella, è importante capire a cosa si riferiscono i termini «investimenti» e «passività finanziarie».
- 1.17. Ai fini di questo modello gli «investimenti» comprendono i seguenti elementi di S.02.01. (stato patrimoniale): R0070 «Investimenti (diversi da attività detenute per contratti collegati a un indice e collegati a quote)», R0220 («Attività detenute per contratti collegati a un indice e collegati a quote»), R0230 («Mutui ipotecari e prestiti»), R0350 («Depositi presso imprese cedenti»), R0410 («Contante ed equivalenti a contante») e R0790 («Derivati» in Passività). Si fa presente che le azioni proprie non sono considerate «investimenti» (cfr. paragrafo 1.19).
- 1.18. Questa variazione degli «investimenti» non è una «variazione pura» in quanto deve tenere conto soltanto della variazione che determina un

impatto sull'eccedenza delle attività rispetto alle passività; in altri termini, non deve considerare eventuali acquisizioni (ad esempio, effettuate a seguito di premi ricevuti) o vendite (ad esempio, per il pagamento di sinistri o per reinvestimenti), bensì semplicemente la variazione dovuta alla valutazione, compresi costi/ricavi (come già rilevato, S.29.01.R0190 deve tenere conto di tutti gli importi segnalati in S.29.02). Ad esempio, il rimborso di obbligazioni potrebbe incidere su «Contante ed equivalenti a contante», mentre non incide sull'eccedenza delle attività sulle passività.

- 1.19. Ai fini di questo modello le «Passività finanziarie» comprendono i seguenti elementi di S.02.01. (stato patrimoniale): R0800 («Debiti verso enti creditizi»), R0810 («Passività finanziarie diverse da debiti verso enti creditizi») e R0850 («Passività subordinate»).
- 1.20. In S.29.01.R0200 si deve considerare anche l'importo delle riserve tecniche (collegate a un indice e collegate a quote). Questi modelli non presuppongono una neutralizzazione perfetta tra attività e passività relative all'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote. Cfr. anche le osservazioni relative a S.29.03.R0300.
- 1.21. L'importo segnalato in S.29.01.R0200 s'intende al netto della riassicurazione (cfr. BV508 dell'elenco delle convalide).
- 1.22. L'importo segnalato in S.29.01.R0210 («Variazioni degli elementi dei fondi propri di base e di altri elementi approvati») comprende soltanto elementi di «capitale puro», nel senso che esclude la riserva di riconciliazione, le passività subordinate e le attività fiscali differite nette, mentre include le azioni proprie e le riserve di utili:
 - a) l'importo delle azioni proprie è incluso in S.29.01.R0210 ed escluso in S.29.01.R0190;
 - b) l'importo delle riserve di utili è incluso in S.29.01.R0210 e, poiché l'importo/il calcolo di queste riserve può basarsi su fonti differenti (come la valutazione delle attività e delle riserve tecniche ai sensi di solvibilità II, la valutazione delle attività e delle riserve tecniche secondo la valutazione del bilancio o la proiezione di flussi di cassa specifici), i corrispondenti aggiustamenti devono essere apportati in S.29.01.R0250, se necessario per evitare il doppio conteggio.
- 1.23. Gli elementi S.29.01.R0220 – «Variazioni della posizione fiscale differita» e S.29.01.R0230 – «Imposte sul reddito del periodo di riferimento» devono essere determinati sulla base delle istruzioni della nota tecnica di attuazione sulla segnalazione.
- 1.24. In S.29.01.R0240 («Distribuzione di dividendi») la distribuzione degli utili deve essere segnalata in conformità delle istruzioni della nota tecnica di

attuazione sulla segnalazione, compresi eventuali trasferimenti di utili alla società madre.

- 1.25. Si fa presente che l'ultima riga di S.29.01.R0250 «Altre variazioni» deve tenere conto almeno della variazione dei seguenti elementi:
- aggiustamento necessario per eliminare il doppio conteggio derivante dalla segnalazione delle riserve di utili;
 - variazione dell'importo delle attività diverse dagli investimenti quali sopra definiti e di altre passività, ad esempio «Immobili, impianti e attrezzature posseduti per uso proprio», «Crediti riassicurativi» e «Debiti riassicurativi»;
 - flussi tecnici diversi da «Premi», «Prestazioni e sinistri al netto di salvataggi e surrogazioni» e «Costi (esclusi i costi degli investimenti)» non segnalati nelle righe da S.29.03.R0310 a R0350.
- 1.26. L'importo segnalato in S.29.01.R0250 deve tenere conto dell'importo necessario per riconciliare gli importi indicati nelle righe da R0190 a R0240 con l'importo ricavato come differenza tra l'eccedenza delle attività rispetto alle passività alla fine del periodo e l'eccedenza delle attività rispetto alle passività all'inizio del periodo (R0130) (cfr. BV144 dell'elenco delle convalide).
- 1.27. In conclusione, queste due parti del modello presentano due analisi dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività: una in base alla «natura» e una in base all'«origine», il che spiega perché gli elementi siano segnalati più di una volta:

Analysis by "Nature"	Analysis by "Origin"
	+ Variations due to investments and financial liabilities
	+ Variations due to technical provisions
Own shares	+ Variations in capital basic own fund items and other items approved
Forseeable dividends, distributions and charges	+ Variation in Deffered Tax position
Other basic own fund items	+ Income Tax of the reporting period
Restricted own fund items due to ring fencing and matching	+ Dividend distribution
Reconciliation Reserve	+ Other variations in Excess of Assets over Liabilities
Excess of assets over liabilities (Variations of BOF explained by Variation Analysis Templates)	

Domande relative a S.29.01 – Eccedenza delle attività rispetto alle passività ⁽²⁾

D&R 524

La cella S.29.01.R0180 parrebbe essere la somma delle righe da R0130 a R0170. Ma dovrebbe corrispondere a R0080? Se sì, si può creare confusione perché questa

⁽²⁾ Solo le D&R ricevute tramite lo strumento EIOPA sono provviste di un numero. Le altre D&R sono pervenute durante il processo di consultazione del presente documento.

sezione (R0130-R0180) sembra riguardare la variazione della riserva di riconciliazione, mentre R0130 è la variazione dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività. Questa è una funzione sia dei principi contabili generalmente accettati per gli utili/le perdite (riserve di utili) sia per la riserva di riconciliazione. R0250 è un elemento a sé stante o un subtotale?

Risposta

La variazione della riserva di riconciliazione (S.29.01.R0180) corrisponde al valore indicato in R0130 meno la somma delle righe da R0140 a R0170. Il valore indicato in R0180 è lo stesso di R0080/C0030. Questo è in effetti individuato come un «punto di dati identici» in «EIOPA_Solvency II_Validations». Ciò significa che, nella presentazione in XBRL, questo importo è segnalato una sola volta. L'eccedenza delle attività rispetto alle passività indicata in R0130 rappresenta l'eccedenza delle attività rispetto alle passività ai sensi di solvibilità II, non una funzione della contabilità secondo i principi contabili generalmente accettati.

La cella S.29.01.R0250 è un elemento a sé stante e serve a segnalare tutte le eventuali variazioni rimanenti dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività non incluse nelle righe da R0190 a R0240 oppure, in caso di riserve di utili, per evitare il doppio conteggio all'interno del modello.

Domanda

La variazione della riserva di utili deve essere inclusa in R0210 (come indicato nelle istruzioni) se questa variazione è già inclusa come parte delle altre categorie di variazioni (ossia nelle celle R0190, R0200 ecc.) nella voce «Analisi sintetica delle variazioni dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività»?

L'inclusione della variazione delle riserve di utili in R0210 comporta un doppio conteggio di tale variazione?

Conformemente alle istruzioni per R0210, questo importo «spiega la parte della variazione dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività dovuta a movimenti negli elementi di capitale "puri", quali il capitale sociale ordinario (al lordo delle azioni proprie), le azioni privilegiate, le riserve di utili».

Risposta

L'importo delle riserve di utili deve essere incluso in S.29.01.R0210 in conformità delle istruzioni. Inoltre, poiché l'importo delle riserve di utili può basarsi su fonti differenti (come la valutazione delle attività e delle riserve tecniche secondo la valutazione di solvibilità II, la valutazione delle attività e delle riserve tecniche quale risulta dal bilancio o la proiezione di specifici flussi di cassa), i corrispondenti aggiustamenti devono essere apportati in S.29.01.R0250, se necessario per evitare il doppio conteggio.

Domanda

La riga C0030/R0140 presenta i movimenti delle azioni proprie, che sono inclusi anche in S.29.01.C0030/R0190. Non si tratta di un doppio conteggio?

Risposta

Le ultime due tabelle dei modelli analizzano l'eccedenza delle attività rispetto alle passività in base alla loro «natura» e alla loro «origine». La variazione del valore delle azioni proprie è presentata in R0140 nell'analisi «basata sulla natura» (seconda tabella, da R0130 a R0180). Nella terza tabella (analisi «basata sull'origine») gli importi delle azioni proprie sono segnalati in R0210 ma non in R0190. Queste due tabelle sono indipendenti e, pertanto, il doppio conteggio non è applicabile.

Domanda

È vero che il modello non include l'elemento «Variazione del perimetro»?

Risposta

Esatto. Il modello deve riferirsi soltanto alla variazione del valore degli investimenti, mentre l'acquisizione di investimenti nuovi o la loro scadenza/vendita non è inclusa. Questo tipo di variazione deve essere incluso in altri modelli collegati all'attività che ha determinato una variazione dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività. Ad esempio, l'impatto di una variazione del perimetro dovuta all'acquisizione o alla cessione di un portafoglio assicurativo o la semplice emissione di nuove attività di assicurazione deve essere incluso nelle variazioni dovute alle riserve tecniche. Tale impatto va inserito nella specifica riga di S.29.01 (R0200) e dettagliato in S.29.03 (impatto netto tra variazione delle riserve tecniche e flussi tecnici).

Domanda

S.29.01.R0200/C0030 deve essere al netto degli importi recuperabili da riassicurazione?

Risposta

Sì. L'importo segnalato deve essere al netto degli importi recuperabili da riassicurazione. Cfr. BV508 dell'elenco delle convalide, che convalida questo importo rispetto agli importi segnalati in S.29.03.

D&R 1462

Potete confermare che per C0030/R0200 «Variazioni dovute alle riserve tecniche nette» e, conseguentemente, per C0120/R0360-R0370 in S.29.03 dovremmo teoricamente ipotizzare che le attività collegate a quote «neutralizzino» totalmente le passività collegate a quote (il che non è vero) e dovremmo segnalare «l'impatto

netto tra gli investimenti e le passività da attività di assicurazione collegate a quote e collegate a un indice» in C0030/R0250 «Altre variazioni dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività»?

Come domanda aggiuntiva vorremmo chiedervi cortesemente di chiarire, in riferimento a C0030/R0250, perché gli elementi relativi alla riassicurazione vanno segnalati in «Altre variazioni», che quindi includerebbe la riassicurazione, se C0030/R0200 «Variazioni dovute alle riserve tecniche nette» deve essere al netto della riassicurazione?

Risposta

L'attività collegata a un indice e collegata a quote deve essere inclusa nell'analisi eseguita nei modelli da S.29.01 a S.29.04. Ciò significa che l'attività collegata a un indice e collegata a quote deve essere inclusa in S.29.02 e presa in considerazione in S.29.01.R0190; deve essere inclusa nelle principali tabelle di S.29.03 e presa in considerazione anche in S.29.01.R0200 e in S.09.04. Inoltre, in S.29.03.R0300 vanno inseriti a titolo informativo dati specifici sull'attività collegata a un indice e collegata a quote. Questa cella deve tenere conto dell'impatto netto dell'importo delle attività detenute dall'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote nonché delle riserve tecniche collegate a un indice e collegate a quote, compresi i flussi tecnici; questi dati vanno segnalati a titolo informativo. Un impatto positivo della variazione dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività deve essere segnalato come un valore positivo. Questo importo è richiesto a titolo informativo proprio perché non c'è alcuna ipotesi secondo cui le attività collegate a un indice e collegate a quote «neutralizzerebbero» integralmente le passività collegate a un indice e collegate a quote.

Per quanto riguarda l'inclusione della riassicurazione in S.29.01.R0250, la vostra osservazione è del tutto corretta: gli importi recuperabili da riassicurazione non devono essere segnalati in S.29.01.R0250. Tuttavia, si fa presente che tali importi devono essere segnalati in S.29.01.R0250.

D&R 1487

Ho letto la risposta di novembre. All'epoca facevamo riferimento alle note esplicative del modello per l'analisi delle variazioni e non riuscivamo a comprendere la logica del trattamento complessivo dell'area di attività collegata a quote in S.29s. Con il vostro permesso vorremmo ora analizzare la questione in maggiore dettaglio.

- Primo, tutti gli esempi di casi nel documento esplicativo riguardano l'attività di assicurazione non vita. Non ce n'è neppure uno che tenga conto dell'area di attività collegata a quote presentando un quadro complessivo: S.29.01.R0250, S.29.03 R0300/C0090 e S.29.04.R0070/C0010.

- Secondo, a seguire: «In R0360/C0120-C0130 la migliore stima, il margine di rischio e le riserve tecniche come un elemento unico sono, sì, prese in considerazione, ma l'importo è poi "neutralizzato" dalla deduzione dell'importo segnalato in R0300/C0090, che tiene conto della variazione nello stato patrimoniale degli investimenti detenuti dall'attività di assicurazione collegata a quote». Pensiamo che, a pagina 18 delle note esplicative, S.29.03 R0300/C0090 dovrebbe essere: -delta della MS delle passività + delta dell'attività collegata a quote + flussi di cassa. Tuttavia, a seguire: «- la variazione della migliore stima... e la variazione delle riserve tecniche calcolate come un elemento unico (tra la fine dell'anno precedente e l'anno di riferimento);
- meno la variazione dell'attività collegata a quote (C0090/R0300);
- più l'importo totale dei flussi tecnici netti, ossia: flussi in entrata meno flussi in uscita (C0100/R0340 per le assicurazioni vita e C0110/R0340 per le assicurazioni non vita)». A pagina 14, sezione 1.35 delle note esplicative, i segni del delta dell'attività collegata a quote e dei flussi tecnici devono essere opposti, il che è in contraddizione con la formula di cui sopra: -delta della MS delle passività + delta dell'attività collegata a quote + flussi di cassa.
- Terzo, vorremmo sapere se S.29.01 R0250 consideri già le attività e le passività del fondo per l'attività collegata a quote e quale valore sia prossimo all'altro. E in S.29.03 R0300/C0090: -delta della MS delle passività + delta dell'attività collegata a quote + flussi di cassa, in cui i primi due elementi potrebbero in gran parte neutralizzarsi a vicenda. Poi, esaminando il quadro complessivo con l'aggiunta di S.29.01 R0250, R0200, per l'area di attività collegata a quote avremo sempre: attività collegate a quote – passività collegate a quote + flussi di cassa. Non siamo riusciti a comprendere il significato né lo scopo di tutto ciò.
- Quarto, in S.29.01 occorre considerare il totale delle attività collegate a quote e delle passività collegate a quote oppure le variazioni di questi due elementi? Pertanto, a) vi chiediamo cortesemente di fornire formule specifiche per S.29s con un esempio relativo all'attività collegata a quote in S.29.01.01 R0250, S.29.03 R0300/C0090 e S.29.04 R0070/C0010, e di spiegare la logica di ciò che può essere preso in considerazione in S.29s; b) i flussi di cassa per l'attività collegata a quote sono premi lordi, sinistri lordi, costi o semplicemente oneri, costi e sinistri dell'attività collegata a quote che eccedono il fondo per l'attività collegata a quote?; c) se S.29.01 R0250 potrebbe già considerare la variazione dei fondi propri dovuta all'area di attività collegata a quote, perché dovremmo preoccuparci di fornire ulteriori elementi di dati relativi all'area di attività collegata a quote in S.29s?

Risposta

A seguito delle osservazioni ricevute e dopo l'evento pubblico, l'EIOPA ha ulteriormente analizzato le opzioni per segnalare l'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote. Si deve applicare il metodo seguente:

- in S.29.02 e S.29.01.R0190 si devono includere le attività detenute per l'attività collegata a un indice e collegata a quote;

- in S.29.03 (tabelle principali), S.29.04 e S.29.01.R0200 si deve includere la migliore stima risultante dall'attività collegata a un indice e collegata a quote (S.29.03.R0360/C0120 e C0130 devono includere la migliore stima, il margine di rischio, le riserve tecniche calcolate come un elemento unico e la misura transitoria sulle riserve tecniche di tutte le attività di assicurazione);

- in S.29.03.R0300 deve essere segnalato, a puro titolo informativo, l'impatto netto dell'importo delle attività detenute dall'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote nonché delle riserve tecniche collegate a un indice e collegate a quote, compresi i flussi tecnici. Un impatto positivo della variazione dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività deve essere segnalato come un valore positivo.

Domanda

La nostra interpretazione di R0250 «Altre variazioni dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività» in S.29.01 è che tale elemento deve includere le variazioni residue non previste nelle altre righe di S.29.01. Poiché la variazione dovuta alla differenza nella valutazione degli investimenti in fondi collegati (come indicato in dettaglio nella domanda precedente) può essere molto ampia, a nostro parere non dovrebbe figurare in R0250; tuttavia, non sembra esserci un altro posto in cui segnalare in modo logico.

Risposta

Cfr. la risposta precedente.

S.29.02 – Eccedenza delle attività rispetto alle passività dovuta a investimenti e passività finanziarie

1.28. Come in S.29.01, la variazione considerata in questo modello non è una «variazione pura», poiché qui devono essere considerate soltanto le variazioni che determinano un impatto sull'eccedenza delle attività rispetto alle passività.

1.29. Il modello S.29.02 presenta in dettaglio l'impatto sui fondi propri degli investimenti individuati nel modello S.29.01.R0190 che risultano da variazioni sia dei ricavi sia della valutazione.

1.30. Questo modello comprende gli importi che si riferiscono:

- agli investimenti in S.29.02.R0010 (come descritto nel paragrafo 1.17);
- alle azioni proprie in S.29.02.R0020;

- alle passività finanziarie in S.29.02. R0030 (come descritto nel paragrafo 1.19).

- 1.31. Questo modello non include gli importi che si riferiscono a «Immobili, impianti e attrezzature posseduti per uso proprio», altre attività e «Passività diverse dalle riserve tecniche», che non sono considerati investimenti e passività finanziarie (come descritto nel paragrafo 1.23).
- 1.32. Nel caso specifico delle «azioni proprie», la variazione della valutazione di questo elemento è segnalata solo in S.29.02.R0020.

Analysis of movements affecting Excess of Assets over Liabilities

Of which movements in valuation with an impact on Excess of Assets over Liabilities

Valuation movements on investments

Valuation movements on own shares

Valuation movements on financial liabilities and subordinated liabilities

Of which Investments revenues and expenses with an impact on Excess of Assets over Liabilities

Investment revenues

Investments expenses incl. Interest charges on subordinated and financial liabilities

Variation in Excess of Assets over Liabilities explained by Investments and financial liabilities management

Detail of Investment revenues

Dividends

Interests

Rents

Other

	C0010
R0010	
R0020	
R0030	
R0040	C
R0050	
R0060	S.29.01
R0070	
R0080	
R0090	
R0100	

Sum of these lines
should correspond to C

- 1.33. L'importo indicato in S.29.02.R0060 deve corrispondere alla somma delle righe da R0010 a R0040 meno R0050. Gli importi indicati nelle righe da R0010 a R0030 devono essere segnalati come importi positivi o negativi a seconda del rispettivo contributo alla variazione dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività. Gli importi devono essere segnalati come valori positivi se accrescono la variazione, come valori negativi se riducono la variazione dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività. Ad esempio, in R0030 una diminuzione delle passività finanziarie è segnalata come un importo positivo perché contribuisce positivamente all'eccedenza delle attività rispetto alle passività. Gli importi indicati nelle righe R0040 e R0050 devono essere coerenti con il metodo prestabilito ed essere segnalati come valori positivi se ciò corrisponde alla loro natura.
- 1.34. In generale, gli importi relativi agli investimenti segnalati in questo modello devono essere coerenti con quelli indicati in S.09.01. Ne consegue che:
- a) gli importi segnalati in S.29.02.R0010 devono essere coerenti con gli importi indicati in S.09.01. C0100 e C0110 (utili realizzati e non realizzati e perdite che comportano una variazione dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività);
 - b) gli importi da segnalare nelle righe da S.29.02.R0070 a R0090 devono essere coerenti con il metodo di valutazione applicato in S.09.01.

Tuttavia, occorre tenere conto anche delle differenze nell'ambito di applicazione dei due modelli.

- 1.35. S.29.02.R0040 deve essere la somma delle righe da S.29.02.R0070 a R0100 (cfr. BV145 dell'elenco delle convalide).
- 1.36. In S.29.02.R0050 si deve segnalare l'importo dei flussi tecnici (costi degli investimenti acquisiti nel periodo e non considerati nella migliore stima di chiusura). Di norma, tale importo sarebbe segnalato in S.29.03.R0330, ma questa cella esclude esplicitamente l'importo dei costi degli investimenti.

Domande relative a S.29.02 – Eccedenza delle attività rispetto alle passività dovuta a investimenti ⁽³⁾

D&R 1143

Il modello quantitativo per la segnalazione S.29.02 «Analisi delle variazioni dovute a investimenti e passività finanziarie» comprende i redditi, gli utili e le perdite relativi a investimenti diversi dalle attività detenute per fondi collegati a quote e collegati a un indice. Il file di registro S.29.02 stabilisce che «Per quanto riguarda le attività detenute per fondi collegati a un indice e collegati a quote, l'aggiustamento dei fondi propri di base relativo alla valutazione è preso in considerazione nel modello S.29.03». Tuttavia, secondo il file di registro pertinente, C0090/R0300 in S.29.03 «Analisi delle variazioni dovute alle riserve tecniche» sembra richiedere un movimento nello stato patrimoniale tra gli investimenti di apertura e chiusura in fondi collegati a un indice e collegati a quote. Il movimento del saldo degli investimenti (S.29.03) non coincide con il movimento nella valutazione (redditi, utili e perdite) di cui al file di registro di S.29.02, e ciò determina una differenza. Abbiamo incluso questa differenza in C0030/R0250 in S.29.01 «Analisi delle variazioni – Analisi della variazione dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività» perché non sapremmo altrimenti dove registrarla.

Vi chiediamo cortesemente di comunicarci se la nostra interpretazione dei modelli S.29.02 e S.29.03 è corretta e, se sì, di confermarci come dovremmo segnalare la differenza di valutazione degli investimenti nei fondi collegati.

Risposta

Cfr. le D&R sull'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote nel modello S.29.01.

Domanda

Le celle «Dividendi» e «Interessi» si riferiscono ai dati acquisiti, ma i dati acquisiti non sono coerenti con la prospettiva economica né con il metodo del flusso di cassa applicato nel modello. Gli assicuratori dovranno consultare i propri bilanci per

⁽³⁾ Solo le D&R ricevute tramite lo strumento EIOPA sono provviste di un numero. Le altre D&R sono pervenute durante il processo di consultazione del presente documento.

ottenere le informazioni necessarie, determinando quindi una combinazione di vari criteri di misurazione nel modello.

Risposta

È corretto che il metodo di valutazione sia differente; tuttavia, per evitare alle imprese oneri supplementari dovuti al ricalcolo, gli importi segnalati in S.09.01 possono essere usati in S.29.02, tenendo conto, però, soltanto delle differenze dell'ambito di applicazione.

S.29.03 – Eccedenza delle attività rispetto alle passività dovuta alle riserve tecniche

- 1.37. Il modello S.29.03 presenta in dettaglio l'impatto delle variazioni delle riserve tecniche sull'eccedenza delle attività rispetto alle passività. Il collegamento tra questo modello e S.29.01 è che la somma di S.29.03.R0360/C0120-C0130 e R0370/C0120-C0130 è pari a S.29.01.R0200/C0030, la variazione dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività dovuta alle riserve tecniche.
- 1.38. La variazione dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività dovuta alle riserve tecniche non corrisponde alla variazione da un anno a un altro dell'importo delle riserve tecniche quale indicato nello stato patrimoniale. Il contributo all'eccedenza delle attività rispetto alle passività dovuto alle riserve tecniche consiste nella variazione della migliore stima, considerata unitamente ai flussi tecnici (premi, sinistri e costi indicati nelle righe da R0310 a R0350).
- 1.39. La tabella principale (da R0010 a R0290) considera soltanto gli importi relativi alla migliore stima, ossia non include il margine di rischio, le riserve tecniche calcolate come un elemento unico né la misura transitoria sulle riserve tecniche. Tuttavia, in R0360 gli importi si riferiscono alle riserve tecniche totali e pertanto includono la migliore stima, il margine di rischio, le riserve tecniche calcolate come un elemento unico e la misura transitoria sulle riserve tecniche.
- 1.40. Questo modello deve essere presentato sia per l'attività di assicurazione vita sia per quella non vita; ciò non significa, tuttavia, che tutte le righe siano ugualmente rilevanti per i due tipi di attività. Per quanto riguarda l'attività di assicurazione non vita, si deve presentare la migliore stima sia della riserva premi sia della riserva per sinistri.
- 1.41. La migliore stima relativa all'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote deve essere inclusa anche nelle righe da R0010 a R0290,

preferibilmente nelle righe da R0010 a R0140, ossia in base all'anno della sottoscrizione. In S.29.03.R0300 deve essere segnalato, a titolo informativo, l'impatto netto dell'importo delle attività detenute dall'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote nonché delle riserve tecniche collegate a un indice e collegate a quote (calcolate come migliore stima e margine di rischio o calcolate come un elemento unico), compresi i flussi tecnici. Un impatto positivo della variazione dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività deve essere segnalato come un valore positivo.

- 1.42. Gli importi oggetto dell'analisi sono i fattori della variazione della migliore stima e dei ricavi e oneri tecnici (flussi in entrata e flussi in uscita), come spiegato in dettaglio di seguito. Il modello è suddiviso tra obbligazioni gestite in base all'anno della sottoscrizione (da R0010 a R0140) e obbligazioni gestite in base all'anno di accadimento del sinistro (da R0150 a R0290). Le imprese sono tenute a segnalare i dati sulla base dell'anno di accadimento del sinistro o dell'anno della sottoscrizione, conformemente agli obblighi imposti dall'autorità di vigilanza nazionale. Se l'autorità di vigilanza nazionale non ha stabilito quale metodo utilizzare, l'impresa può usare l'anno di accadimento del sinistro o l'anno della sottoscrizione in funzione di come gestisce ciascuna area di attività, in conformità dell'allegato I del regolamento delegato (UE) 2015/35, a condizione che applichi lo stesso metodo uniformemente, anno dopo anno. Tale questione riguarda perlopiù l'attività di assicurazione non vita e le rendite. Si prevede che nell'attività di assicurazione vita diversa dalle rendite si utilizzi l'anno della sottoscrizione. Questa scelta non è collegata alle modalità di calcolo della migliore stima né agli elementi che la compongono, bensì al momento in cui le informazioni sono richieste su base annuale (o sulla base di periodi, come in S.29.04) per ogni anno/periodo cui si riferisce il contratto.
- 1.43. Il modello richiede soltanto la disaggregazione delle obbligazioni a seconda che siano gestite in base all'anno della sottoscrizione o in base all'anno di accadimento del sinistro. L'impatto riguarda soltanto la segnalazione degli importi nelle righe da R0010 a R0140 oppure in quelle da R0150 a R0290; non è richiesta una disaggregazione per anno.
- 1.44. La tabella principale da R0010 a R0120, da R0150 a R0270, da R0310 a R0340 e R0360 considera gli importi lordi della riassicurazione; R0130, R0140, R0280, R0290, R0350 e R0370 riportano gli importi recuperabili da riassicurazione, mentre il risultato netto di tali importi è indicato in S.29.01.R0200/C0030 (cfr. BV508 dell'elenco delle convalide). Gli importi relativi a importi recuperabili da riassicurazione devono essere indicati come valori negativi se costituiscono un'attività.

Of which the following breakdown of Variation in Best Estimate - analysis per UWY if applicable

Opening Best Estimate
Exceptional elements triggering restating of opening Best Estimate
Changes in perimeter
Foreign exchange variation
Best Estimate on risk accepted during the period
Variation of Best Estimate due to unwinding of discount rate - risks accepted prior to period
Variation of Best Estimate due to year N projected in and out flows - risks accepted prior to period
Variation of Best Estimate due to experience - risks accepted prior to period
Variation of Best Estimate due to changes in non economic assumptions - risks accepted prior to period
Variation of Best Estimate due to changes in economic environment - risks accepted prior to period
Other changes not elsewhere explained
Closing Best Estimate

	LIFE	NON LIFE
	Gross of reinsurance C0010	Gross of reinsurance C0020
R0010		
R0020		
R0030		
R0040		
R0050	S.29.04	
R0060		
R0070	S.29.04	
R0080		
R0090		
R0100		
R0110		
R0120		

Decomposition of variations of the technical provisions

Opening Best Estimate
Closing Best Estimate

	LIFE	NON LIFE
	Reinsurance recoverables C0030	Reinsurance recoverables C0040
R0130		
R0140		

Of which the following breakdown of Variation in Best Estimate - analysis per AY if applicable

Of which adjustments in Technical Provisions related to valuation of Unit linked contracts, with theoretically a neutralizing impact on Assets over Liabilities

Variation in Investments in unit-linked

	LIFE
	C0090
R0300	

Movements on UL that need to be neutralized

Technical flows affecting Technical provisions

Premiums written during the period
Claims and Benefits during the period, net of salvages and subrogations
Expenses (excluding Investment expenses)
Total technical flows on gross technical provisions
Technical flows related to reinsurance during the period (recoverables received net of premiums paid)

	LIFE	NON LIFE
	C0100	C0110
R0310	s.29.04	
R0320	s.29.04	
R0330	s.29.04	
R0340		
R0350		

Technical flows

Variation in Excess of Assets over Liabilities explained by Technical provisions

	LIFE	NON LIFE
	C0120	C0130
Gross Technical Provisions R0360	s.29.01	
Reinsurance recoverables R0370		

1.45. La tabella seguente spiega ulteriormente le aspettative in merito al significato e aggiunge osservazioni relative a ciascuna riga del modello da R0020 a R0110 e da R0160 a R0260 per l'attività di assicurazione vita e non vita. Si rileva, tuttavia, che l'aspetto più importante di questo modello è che esso deve tenere conto quanto più possibile dell'analisi eseguita dall'impresa e vi si deve attenere coerentemente nel corso del tempo. In caso di dubbi, le imprese di assicurazione si devono rivolgere alla rispettiva autorità di vigilanza nazionale.

1.46. Gli importi in «Migliore stima di apertura» e «Migliore stima di chiusura» devono essere segnalati con lo stesso segno che hanno nello stato patrimoniale. Gli importi indicati nelle righe da R0020 a R0110 e da R0160 a R0260 devono essere positivi se aumentano la migliore stima di chiusura, negativi se la riducono.

	Indice delle istruzioni	Esempio vita/Osservazione aggiuntiva	Esempio non vita/Osservazione aggiuntiva
Elementi eccezionali che determinano la rideterminazione della migliore stima di apertura (R0020/R0160)	Riguarda essenzialmente i cambiamenti rilevanti nei modelli (quando sono usati modelli), la correzione dei modelli e altre modifiche degli stessi. Non riguarda i cambiamenti delle ipotesi. Dovrebbe riferirsi esclusivamente a modifiche degli importi della migliore stima che erano presenti nella migliore stima di apertura e restano nella migliore stima di chiusura.	Si ritiene che queste celle saranno utilizzate principalmente per l'attività di assicurazione vita.	Si ritiene che non saranno applicabili a causa della costituzione di riserve specifiche.
Variazioni del perimetro (R0030/R0170)	Importo dell'aggiustamento della migliore stima di apertura in relazione alle variazioni del perimetro del portafoglio, quali vendite del portafoglio (o di parti di esso) e acquisti. Potrebbe riguardare anche le variazioni del perimetro dovute a obbligazioni che evolvono in rendite	Per quanto concerne le rendite, gli importi segnalati in S.29.03 devono essere scontati. Anche se si prevede un collegamento con S.16.01, gli importi saranno differenti. Un altro esempio è l'acquisto di un portafoglio vita da un'altra società.	Acquisto di un portafoglio da un'altra società. Si verifica prevalentemente anche a seguito del riconoscimento di rendite derivanti da contratti non vita. Analogamente, se le rendite sono depennate dalla contabilità non vita e trasferite nella contabilità vita, vanno compilate entrambe le colonne.

	derivanti da contratti non vita (che determinano variazioni da non vita a vita).		
Variazione del cambio (R0040/R0180)	In questo caso la variazione del cambio deve essere applicata, in effetti, ai contratti espressi in valute diverse da quella dello stato patrimoniale. Ai fini del calcolo, i flussi di cassa di questi contratti inclusi nella migliore stima di apertura sono semplicemente convertiti a causa della variazione del cambio.	Si applica alle responsabilità i cui flussi di cassa sono calcolati in valute differenti. Permette di confrontare la migliore stima di apertura con quella di chiusura come se non fosse avvenuta alcuna variazione del cambio.	Si applica alle responsabilità i cui flussi di cassa sono calcolati in valute differenti. Permette di confrontare la migliore stima di apertura con quella di chiusura come se non fosse avvenuta alcuna variazione del cambio.
Migliore stima sui rischi accettati nel periodo (solo per l'anno della sottoscrizione) R0050	Flussi di cassa futuri previsti (al lordo della riassicurazione) inclusi nella migliore stima e relativi a rischi accettati nel periodo	Flussi di cassa futuri previsti (al lordo della riassicurazione) relativi a rischi accettati nel periodo.	La migliore stima delle riserve premi e per sinistri aumenta a causa dei rischi accettati nel periodo. I rischi accettati nel periodo devono includere tutte le nuove responsabilità non considerate nella migliore stima di apertura, ossia non previste nelle proiezioni dei flussi di cassa, che possono derivare da nuovi contratti, nuovi premi, aumenti dei premi ecc. Esempi: adesione di nuovi soggetti a un gruppo assicurativo esistente; se le nuove adesioni non erano state considerate nella migliore stima di apertura,

			devono essere trattate come «rischio accettato nel periodo». Il fattore che determina la disaggregazione tra «rischi accettati nel periodo» e «prima del periodo» è se i flussi di cassa sono stati considerati nella migliore stima di apertura oppure no, e non se l'impresa ha il potere di rifiutare la nuova responsabilità.
Variazione della migliore stima sul rischio coperto dopo il periodo (solo per l'anno di accadimento del sinistro) R0190	Si riferisce a cambiamenti (di parte) delle riserve premi (ossia in relazione a tutte le obbligazioni rilevate entro i limiti del contratto alla data di valutazione quando il sinistro non si è ancora verificato); cfr. la proposta di correzione/modifica delle istruzioni da pubblicare entro la fine di marzo.	Si prevede che non sia applicabile.	Differenza tra le riserve premi alla fine dell'anno N e N-1 relativa a un periodo di copertura che inizia dopo la fine dell'anno di chiusura N.
Variazione della migliore stima sul rischio coperto nel periodo (solo per l'anno di accadimento del sinistro) R0200	Si riferisce ai seguenti casi: a) (parte delle) riserve premi alla fine dell'anno N-1 trasformate in riserve per sinistri alla fine dell'anno N perché nel periodo si è verificato un sinistro; b) riserve per sinistri relative a sinistri	Si prevede che non sia applicabile.	Considera l'aumento della migliore stima dovuto ai sinistri verificatisi nel periodo. L'aumento della riserva per sinistri sarebbe maggiore della diminuzione della riserva premi, ad esempio nei contratti pluriennali. Non è richiesta alcuna disaggregazione tra la riserva premi e la riserva per sinistri.

	verificatisi nel periodo (per i quali non vi erano riserve premi alla fine dell'anno N-1). Cfr. la proposta di correzione/modifica delle istruzioni da pubblicare entro la fine di marzo.		
Variazione della migliore stima dovuta allo smontamento del tasso di sconto – Rischi coperti prima del periodo (R0060/R0210)	Il concetto di smontamento può essere così definito: ricalcolo della migliore stima per l'anno N-1 utilizzando la struttura per scadenza dei tassi di interesse modificata, al fine di isolare questo stretto ambito di variazione.	Questa cella rappresenta la differenza tra la migliore stima di apertura corretta e la migliore stima risultante dall'applicazione della struttura per scadenza modificata anticipata di un anno (ossia la curva forward a un anno). Alle celle R0220-R0240 si applica la curva forward.	Questa cella rappresenta la differenza tra la migliore stima di apertura corretta e la migliore stima risultante dall'applicazione della struttura per scadenza modificata anticipata di un anno (ossia la curva forward a un anno). Alle celle R220-R240 si applica la curva forward.
Variazione della migliore stima dovuta alle proiezioni dei flussi in entrata e in uscita per l'anno N – Rischi accettati/coperti prima del periodo (R0070/R0220)	Premi, sinistri e riscatti previsti nella migliore stima di apertura (relativi ai rischi accettati/coperti prima del periodo) in pagamento durante l'anno. Non saranno più compresi nella migliore stima di chiusura poiché saranno già stati pagati/ricevuti durante l'anno.	Si devono considerare tutti i flussi di cassa (flussi di cassa in entrata e in uscita). Si riferisce soltanto alla neutralizzazione delle proiezioni dei flussi di cassa previsti per quell'anno. I flussi di cassa effettivamente ricevuti/pagati saranno considerati	Si devono considerare tutti i flussi di cassa (flussi di cassa in entrata e in uscita). Si riferisce soltanto alla neutralizzazione delle proiezioni dei flussi di cassa previsti per quell'anno. I flussi di cassa effettivamente ricevuti/pagati saranno considerati nella tabella dei flussi tecnici.

	Pertanto deve essere effettuato un aggiustamento di neutralizzazione.	nella tabella dei flussi tecnici. Simile all'assicurazione non vita.	Esempio 1: una riserva per sinistri di 100 prevista in pagamento nell'anno n; pagato 105 nell'anno n. Questa riga deve indicare - 100. Il pagamento di 105 sarà segnalato soltanto nei flussi tecnici. Esempio 2: una riserva per sinistri di 100 prevista in pagamento nell'anno n; pagato 50 nell'anno n. Questa riga deve indicare - 100. Il pagamento di 50 sarà segnalato soltanto nei flussi tecnici. (sinistro chiuso) Esempio 3: riserva per sinistri di 100; si prevede che 50 siano pagati nell'anno n e gli altri 50 nell'anno n+1; pagato 50 nell'anno e riserva per revisione pari a 55 (più 5 rispetto al valore iniziale). Questa riga deve indicare - 50. Il pagamento di 50 sarà segnalato soltanto nei flussi tecnici. E R0080 indicherà +5.
Variazione della migliore stima dovuta all'esperienza e ad altre fonti – Rischi accettati/coperti prima del periodo (R0080/R0230)	La variazione della migliore stima indicata qui si riferisce unicamente ai flussi di cassa effettivamente realizzati rispetto ai flussi di cassa previsti, se la variazione incide ancora sulla migliore stima di chiusura.	La cella deve includere l'impatto sui flussi di cassa futuri dovuto all'esperienza nell'anno n (non relativo a ipotesi). Esempi Importo maggiore/minore di riscatti nell'anno n che	La cella deve includere l'impatto sui flussi di cassa futuri dovuto all'esperienza nell'anno n (non relativo a ipotesi). Esempi Rallentamento/accelerazione dei pagamenti.

	A fini di calcolo e in caso di indisponibilità di informazioni sui flussi di cassa realizzati, la variazione dovuta all'esperienza può essere calcolata come differenza tra i flussi tecnici realizzati e il flusso di cassa previsto. Cfr. la proposta di correzione/modifica delle istruzioni da pubblicare entro la fine di marzo.	incide sui flussi di cassa futuri. Impatto dei decessi sui flussi di cassa previsti per il futuro in relazione a quella persona assicurata. Esempio 1: 1 decesso non previsto nell'anno n (nessun flusso di cassa previsto per l'anno n); - nessuna deduzione in R0070; - aggiustamento del flusso di cassa futuro in R0080; - il pagamento nell'anno n è indicato soltanto nei flussi tecnici (R0320).	Esempio 1: riserva per sinistri di 100; pagato 105 durante l'anno. Questa riga è pari a zero perché il pagamento straordinario non incide sulla migliore stima di chiusura. Esempio 2: riserva per sinistri di 100; pagato 50 durante l'anno e riserva per revisione pari a 55 (più 5 rispetto al valore iniziale). Questa riga deve indicare +5.
Variazione della migliore stima dovuta ai cambiamenti delle ipotesi non economiche – Rischi accettati/coperti prima del periodo (R0090/R0240)	Si riferisce principalmente a variazioni della migliore stima non dovute a flussi tecnici realizzati e modifica ipotesi direttamente collegate a rischi assicurativi (ossia ipotesi sul metodo di costituzione di riserve, ipotesi sui tassi di estinzione anticipata, inflazione ecc.) che possono essere definite ipotesi non economiche. Cfr. la proposta di correzione/modifica	Dovrebbe considerare i cambiamenti delle previsioni dei flussi di cassa a partire da nuove informazioni o da revisioni dovute a ipotesi non economiche. Sono considerate ipotesi non economiche la mortalità e il comportamento del cliente. Si otterrà in tal modo la variazione della migliore stima strettamente relativa	Dovrebbe considerare i cambiamenti delle previsioni dei flussi di cassa a partire da nuove informazioni o da revisioni dovute a ipotesi non economiche dei sinistri verificatisi ma non ancora denunciati. Si otterrà in tal modo la variazione della migliore stima strettamente relativa ai cambiamenti di dette ipotesi. Potrebbe non considerare la variazione dovuta a revisioni caso per caso dei sinistri denunciati ma non ancora liquidati, che deve quindi essere

	delle istruzioni da pubblicare entro la fine di marzo.	ai cambiamenti di dette ipotesi, ad esempio i tassi di estinzione anticipata.	aggiunta se riferita a un cambiamento delle ipotesi. Questo importo potrebbe essere segnalato anche in R0230, a seconda della logica della revisione. Nei casi in cui questi cambiamenti non possano essere distinti dai cambiamenti dovuti all'esperienza, si deve riportare la cifra totale in C0060/R0230. I cambiamenti della migliore stima dovuti a nuove informazioni in termini di una nuova diagonale nel triangolo dei sinistri pagati/verificatisi sono inclusi nella cella R0230, mentre i cambiamenti dovuti a ipotesi attuariali nuove o aggiornate (come l'uso di fattori di sviluppo differenti o modifiche del metodo attuariale di costituzione delle riserve (ad esempio da chain ladder a loss-development ecc.) sono considerati in R0240.
Variazione della migliore stima dovuta ai cambiamenti del contesto economico – Rischi accettati/coperti prima del periodo (R0100/R0250)	Si riferisce perlopiù alle ipotesi non direttamente collegate ai rischi assicurativi, ossia principalmente l'impatto dei cambiamenti del contesto economico sui flussi di cassa (tenendo conto delle misure di gestione, come la riduzione	Si otterrà in tal modo la variazione della migliore stima strettamente connessa ai cambiamenti delle ipotesi relative al contesto economico.	Per l'assicurazione non vita (C0060/R0250), nei casi in cui la variazione dovuta all'inflazione non possa essere separata dai cambiamenti dovuti all'esperienza, occorre segnalare l'intero importo in C0060/R0230.

	delle future partecipazioni agli utili a carattere discrezionale) e i cambiamenti dei tassi di sconto.		
Altri cambiamenti non spiegati altrove (R0110/R0260)	Corrisponde ad altre variazioni della migliore stima non considerate nelle celle precedenti.	Potrebbe essere usato per l'aggiustamento finale, che, se rilevante, deve essere giustificato.	Potrebbe essere usato per l'aggiustamento finale, che, se rilevante, deve essere giustificato.

- 1.47. La seconda tabella (da R0310 a R0350) del modello considera i flussi tecnici relativi alle riserve tecniche. Questi importi devono comprendere i flussi tecnici relativi all'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote. Gli importi devono essere segnalati tutti come valori positivi se ciò corrisponde alla loro natura, ad esempio i flussi di cassa in entrata relativi a premi vanno indicati come valori positivi, e lo stesso vale anche per i flussi di cassa in uscita relativi a sinistri (cfr. anche BV146 e BV147 dell'elenco delle convalide).
- 1.48. Gli importi da segnalare in questa tabella devono essere coerenti con quelli indicati in S.05.01. Per quanto riguarda R0310, si prevedono gli stessi valori, mentre per R0330 si fa presente la differenza dovuta ai costi degli investimenti. Si presuppone che qualsiasi flusso di cassa tecnico in entrata e in uscita sarà considerato anche nella responsabilità ipotizzata nella migliore stima. Si devono segnalare soltanto i flussi di cassa tecnici cui è fatto esplicito riferimento. Tutti gli altri flussi tecnici diversi da «Premi», «Prestazioni e sinistri al netto di salvataggi e surrogazioni» e «Costi (esclusi i costi degli investimenti)» non devono essere segnalati in questo modello (cfr. anche l'osservazione relativa a S.29.01.R0250).

	Indice delle istruzioni	Esempio vita/Osservazione aggiuntiva	Esempio non vita/Osservazione aggiuntiva
Premi contabilizzati nel periodo (R0310)	Importo dei premi contabilizzati nel periodo non considerati nella	Premi contabilizzati nel periodo (premi che devono effettivamente essere ricevuti in quell'anno) corrispondenti a	Premi contabilizzati nel periodo corrispondenti a nuovi contratti rilevati nel periodo.

	migliore stima di chiusura Cfr. la proposta di correzione/modifica delle istruzioni da pubblicare entro la fine di marzo.	contratti rilevati nel periodo. Dovrebbe includere i premi sia dell'attività di assicurazione esistente sia di quella nuova. Nel caso dell'attività di assicurazione nuova ci sarà un impatto sull'eccedenza delle attività rispetto alle passività (saldo di questa cella e S.29.03.R0050). L'attività di assicurazione esistente deve andare a saldo (non necessariamente tramite compensazione) con la corrispondente variazione della migliore stima (S.29.03.R0020, S.29.03.R0080, eventualmente anche S.29.03.R0090, S.29.03.R0100). Il saldo corrisponde all'impatto sull'eccedenza delle attività rispetto alle passività.	
Prestazioni e sinistri nel periodo, al netto di salvataggi e surrogazioni	Importo delle prestazioni e dei sinistri nel periodo, al netto di salvataggi e surrogazioni,	Flussi di cassa riguardanti prestazioni e sinistri liquidati, i quali flussi di cassa, se precedentemente previsti, non figurano	Flussi di cassa riguardanti prestazioni e sinistri liquidati, i quali flussi di cassa, se precedentemente previsti, non figurano più nella migliore stima di chiusura.

(R0320)	rispettivamente per le assicurazioni vita e non vita non considerate nella migliore stima di chiusura.	più nella migliore stima di chiusura. Esempio: pagamento a seguito di decesso.	
Costi (esclusi i costi degli investimenti) (R0330)	Importo dei costi (esclusi i costi degli investimenti, che sono segnalati in S.29.02) non considerati nella migliore stima di chiusura.	Flussi di cassa pagati riguardanti costi. Dovrebbe escludere i flussi relativi ai costi degli investimenti segnalati in S.29.02.	Flussi di cassa pagati riguardanti costi. Dovrebbe escludere i flussi relativi ai costi degli investimenti segnalati in S.29.02.
Flussi tecnici relativi alla riassicurazione nel periodo (importi recuperabili ricevuti al netto dei premi pagati) (R0350)	Importo totale dei flussi tecnici relativi a importi recuperabili da riassicurazione nel periodo, ossia gli importi recuperabili ricevuti al netto dei premi.	Flussi di cassa pagati e ricevuti riguardanti importi recuperabili da riassicurazione	Flussi di cassa pagati e ricevuti riguardanti importi recuperabili da riassicurazione

1.49. Quindi si calcola la variazione dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività dovuta alle riserve tecniche; il calcolo tiene conto degli importi della migliore stima lorda, del margine di rischio, delle riserve tecniche calcolate come un elemento unico e della misura transitoria sulle riserve tecniche (R0360), nonché degli importi recuperabili da riassicurazione (R0370). L'importo così ricavato deve corrispondere:

- alla variazione della migliore stima (migliore stima di apertura meno migliore stima di chiusura), alla variazione del margine di rischio (tra la fine dell'anno precedente e l'anno di riferimento), alla variazione della riserva tecnica calcolata come un elemento unico (tra la fine dell'anno precedente e l'anno di riferimento) e alla variazione della misura transitoria sulle riserve tecniche;
- più l'importo totale dei flussi tecnici netti, ossia: flussi in entrata meno flussi in uscita (C0100/R0340 per l'assicurazione vita e C0110/R0340 per l'assicurazione non vita).

Domande relative a S.29.03 – Eccedenza delle attività rispetto alle passività dovuta alle riserve tecniche ⁽⁴⁾

Domanda

Lo scopo di S.29.03, dalla riga R0150 alla riga R0270, è di indicare in dettaglio le variazioni intervenute tra la migliore stima di apertura e quella di chiusura.

Pertanto dovremmo ottenere: MS di apertura (R0010) + somma delle variazioni (R0020 +... + R0110) = MS di chiusura (R0120)

Tuttavia, la riga R0230 non riguarda una variazione della migliore stima perché include la realizzazione del flusso di cassa. Non sembra, quindi, possibile ottenere l'equivalenza su indicata.

Potete fornire un esempio di possibile utilizzo di R0230?

Esempio:

- estinzione dall'apertura
- MS di apertura = 100 (senza proiezioni dei flussi di cassa nell'anno N)
- MS di chiusura = 100

Tuttavia, nell'anno N la società deve pagare 20 (diversamente da quanto previsto). Questa esperienza non incide sulla migliore stima di chiusura nel nostro esempio.

La variazione dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività dovuta alle riserve tecniche è di -20.

Il 20 deve essere segnalato in R0230 come variazione della riserva OPPURE in R0230 come R0320 in quanto sinistro nel periodo? (OPPURE in R0240?)

Risposta

Nell'esempio, R0230 e R0240 non devono tenere conto dell'importo pagato nell'anno che non era stato considerato nella migliore stima di apertura e non è considerato nemmeno nella migliore stima di chiusura.

Cfr. le spiegazioni fornite nel documento per entrambe le righe e l'esempio 1 dell'allegato 1.

Domanda

Flussi tecnici che incidono sulle riserve tecniche delle assicurazioni vita
Premi contabilizzati nel periodo R0310

⁽⁴⁾ Solo le D&R ricevute tramite lo strumento EIOPA sono provviste di un numero. Le altre D&R sono pervenute durante il processo di consultazione del presente documento.

Prestazioni e sinistri nel periodo, al netto di salvataggi e surrogazioni R0320
Costi (esclusi i costi degli investimenti) R0330

L'impatto della variazione della migliore stima delle passività e del margine di rischio sull'eccedenza delle attività rispetto alle passività è chiaro e intuitivo. Non ci è chiaro, invece, quali altri elementi l'EIOPA consideri come una circostanza connessa alle riserve tecniche che ha effetti sull'eccedenza delle attività rispetto alle passività.

Potreste cortesemente spiegare in modo più dettagliato quali altri elementi (oltre alla variazione delle riserve tecniche) devono essere inclusi in S.29.03.?

Potreste fornire esempi tipici di assicurazioni vita/salute relativi alle circostanze in cui R0310/R0320/R0330 in S.29.03 devono essere diversi da zero?

In una precedente versione dei modelli quantitativi per la segnalazione (VA C2C) i flussi tecnici (oltre all'aggiustamento per salvataggi e surrogazioni) dovevano essere ripresi dalla copertura A1 (ora S.05.01). Nella versione attuale dei modelli quantitativi per la segnalazione e dei file di registro, questa correlazione tra le riserve tecniche in S.29.03 e S.05.01 non è più citata. Potreste per favore precisare se sussiste tuttora una correlazione tra S.05.01 e i flussi tecnici in S.29.03 e, se sì, quale essa sia?

Risposta

C'è una correlazione con gli importi segnalati nel modello S.05.01. Tuttavia, il modello S.05.01 deve essere compilato secondo una prospettiva contabile, ossia in base ai principi contabili generalmente accettati (GAAP) o ai principi contabili internazionali (IFRS) se accettati come GAAP locali, mentre i modelli S.29 devono applicare la valutazione ai sensi di solvibilità II. Gli importi da segnalare in questa tabella devono essere coerenti con quelli indicati in S.05.01. Si presuppone che qualsiasi flusso di cassa tecnico in entrata e in uscita sarà considerato anche nella responsabilità ipotizzata nella migliore stima.

Domanda

Riguardo a S.29.03 potrei, per favore, avere qualche chiarimento sul calcolo della «Variazione della migliore stima dovuta allo smontamento del tasso di sconto»? Cos'è esattamente la struttura dei tassi di interesse modificata e a quale importo si applica?

Risposta

Lo smontamento dei tassi di sconto significa utilizzare la curva dei tassi di interesse specificata, riferita all'anno N-1. Da ciò si può ricavare la «struttura per scadenza dei tassi di interesse forward a un anno dell'anno N-1».

In termini matematici, si tratta di risolvere l'equazione $(1 + r_1) \cdot (1 + f_{1,M})^{M-1} = (1 + r_M)^M$, in cui r_1 e r_M sono ripresi dalla struttura per scadenza dei tassi di interesse di $N - 1$.

R0100 rappresenta, dunque, l'aggiornamento della curva dei tassi di interesse alla nuova curva riferita all'anno N .

Lo smontamento del tasso di sconto si riferisce al calcolo della curva forward a un anno sulla base della struttura per scadenza dei tassi di interesse dell'anno $N-1$. La variazione dei tassi di sconto di cui alla riga R0100 significa sostituire questa struttura per scadenza dei tassi forward a 1 anno con la nuova struttura per scadenza dei tassi di interesse riferita all'anno N . In tal modo è possibile considerare l'effetto della differenza dei tassi di interesse previsti nell'anno N (derivati da $N-1$) rispetto ai tassi di interesse reali nell'anno N .

Domanda

Vi chiedo cortesemente di fornire un esempio concreto di compilazione dei modelli S.29.03 e S.29.04 per un'impresa di assicurazioni non vita, perché non mi è chiaro concettualmente quale sia la finalità del modello. Ad esempio, cosa si intende per «variazione della migliore stima per i rischi accettati nel periodo»? E per «variazione della migliore stima dovuta alle proiezioni dei flussi in entrata e in uscita nell'anno N per i rischi accettati in periodi precedenti»?

Risposta

Il modello S.29.03 ha lo scopo di escludere i motivi della variazione della migliore stima, ossia se c'è stato un aumento di « x » e quanto di tale aumento è connesso all'attività di assicurazione nuova, ai sinistri pagati, alle variazioni del tasso di interesse ecc.

R0050 rappresenta l'importo della migliore stima alla fine del periodo che corrisponde ai contratti/rischi accettati nel periodo (e quindi non considerati nella migliore stima di apertura).

La riga R0070 può essere calcolata alla fine dell'anno $N-1$ senza conoscere la realtà sperimentata nel periodo N . Si riferisce soltanto alla neutralizzazione dei flussi di cassa previsti per quell'anno.

D&R 1379

Si consideri un esempio in cui ci sia un solo sinistro di 100 con pagamento previsto nell'anno successivo. Per il sinistro viene pagato un indennizzo pari a 50 l'anno successivo.

In questo caso, la migliore stima di apertura sarebbe 100, quella di chiusura 0 (sinistro indennizzato, nessun ulteriore accantonamento).

Secondo me, la cella R0070 sarebbe -100 (il testo suggerisce flusso in entrata meno flusso in uscita, e quindi il segno è negativo). Questa interpretazione è corretta?

Ma allora quale sarebbe il valore nella cella R0080? La descrizione sembrerebbe suggerire che si riferisce al flusso di cassa effettivamente realizzato, dunque 50? Ma allora il conteggio del saldo non tornerebbe...

Potete cortesemente chiarire meglio e, se possibile, fornire un esempio più dettagliato di quello sopra riportato?

Risposta

L'esempio riguarda una riserva per sinistri di 100 prevista in pagamento nell'anno n, con un pagamento di 50 nell'anno n. Questa riga deve indicare -100. Il pagamento di 50 sarà segnalato soltanto nei flussi tecnici. Ciò presuppone la chiusura del sinistro. L'impatto sull'eccedenza delle attività rispetto alle passività sarebbe positivo, dato che il pagamento è stato inferiore al previsto.

Domanda

Come è incluso il margine di rischio in questa analisi delle variazioni? In base ai file di registro sembra essere compreso.

Risposta

Nella maggior parte del modello, le istruzioni prevedono che siano riportate in dettaglio unicamente le variazioni della migliore stima (ossia con esclusione del margine di rischio). Il margine di rischio deve essere considerato soltanto in R0360/C0120 e C0130.

D&R 1143

Il modello quantitativo per la segnalazione S.29.02 «Analisi delle variazioni dovute a investimenti e passività finanziarie» comprende i redditi, gli utili e le perdite relativi a investimenti diversi dalle attività detenute per fondi collegati a un indice e collegati a quote. Il file di registro S.29.02 stabilisce che «Per quanto riguarda le attività detenute per fondi collegati a un indice e collegati a quote, l'aggiustamento dei fondi propri di base relativo alla valutazione è preso in considerazione nel modello S.29.03». Tuttavia, secondo il file di registro pertinente, C0090/R0300 in S.29.03 «Analisi delle variazioni dovute alle riserve tecniche» sembra comportare un movimento nello stato patrimoniale tra gli investimenti di apertura e chiusura in fondi collegati a un indice e collegati a quote. Il movimento del saldo degli investimenti (S.29.03) non coincide con il movimento nella valutazione (redditi, utili e perdite) di cui al file di registro di S.29.02, e ciò determina una differenza. Abbiamo incluso questa differenza in C0030/R0250 in S.29.01 «Analisi delle

variazioni – Analisi della variazione dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività» perché non sapremmo altrimenti dove registrarla.

Vi chiediamo cortesemente di comunicarci se la nostra interpretazione dei modelli S.29.02 e S.29.03 è corretta e, se sì, di confermarci come dovremmo segnalare la differenza di valutazione degli investimenti nei fondi collegati.

La nostra interpretazione di R0250 «Altre variazioni dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività» in S.29.01 è che tale elemento deve includere le variazioni residue non previste nelle altre righe di S.29.01. Poiché la variazione dovuta alla differenza nella valutazione degli investimenti in fondi collegati (come indicato in dettaglio nella domanda precedente) può essere molto ampia, a nostro parere non dovrebbe figurare in R0250; tuttavia, non sembra esserci un altro posto in cui segnalare in modo logico.

Risposta

L'impatto dell'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote è stato discusso e tutte le osservazioni e preoccupazioni comunicate sono state prese in considerazione. Il presente documento tiene conto del seguente trattamento degli importi relativi all'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote:

- in S.29.02 gli importi relativi all'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote devono essere inclusi come ogni altra attività;
- in S.29.03 gli importi calcolati con la migliore stima devono essere inclusi nella tabella principale, compresi gli importi relativi all'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote;
- in S.29.03.R0300 deve essere segnalato, a titolo informativo, l'impatto netto dell'importo delle attività detenute dall'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote nonché delle riserve tecniche collegate a un indice e collegate a quote (calcolate come migliore stima e margine di rischio o calcolate come un elemento unico), compresi i flussi tecnici;
- in S.29.03. la seconda tabella (da R0310 a R0350) del modello considera i flussi tecnici che incidono sulle riserve tecniche ma non sono presi in considerazione nella migliore stima. Questi importi devono comprendere i flussi tecnici relativi all'attività collegata a un indice e collegata a quote;
- in S.29.03.R0360 gli importi si riferiscono alle riserve tecniche lorde totali, e quindi includono la migliore stima, il margine di rischio, le riserve tecniche calcolate come un elemento unico e la misura transitoria sulle riserve tecniche,

anche in relazione all'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote;

- in S.29.01. gli importi riguardano l'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote e sono poi considerati in R0190 (attività) e R0200 (riserve tecniche).

D&R 1421

Abbiamo una domanda riguardante l'analisi delle variazioni. Non ci è chiaro in quale fase si debba segnalare la variazione della migliore stima dovuta alla proiezione di flussi di cassa futuri sbagliati a causa di un'errata proiezione dei flussi di cassa del primo anno.

Ad esempio:

in S.29.03 «Variazione della migliore stima dovuta all'esperienza e ad altre fonti – Rischi accettati/coperti prima del periodo (R0080/R0230)» dobbiamo segnalare soltanto il primo anno. (In conformità del regolamento 2015/2450: «La variazione della migliore stima indicata qui si riferisce unicamente ai flussi di cassa effettivamente realizzati rispetto ai flussi di cassa previsti»).

Supponiamo un flusso di cassa previsto di 1 milione per riscatti, mentre il flusso di cassa reale è stato di 2 milioni. Tale circostanza andrà a impattare anche su tutti i flussi di cassa futuri dato che, ad esempio, i flussi di cassa previsti non possono più verificarsi essendo scaduti i relativi contratti. Ne consegue che non soltanto il flusso di cassa del primo anno, ma anche tutti gli altri flussi di cassa devono essere adattati per ricavare la migliore stima di chiusura.

Pertanto, la voce «Altre variazioni non indicate altrove» (R0110/R0260) finirebbe per includere una grande quantità di elementi, rendendo così più difficoltosa l'interpretazione dell'analisi della varianza.

Risposta

In relazione a questo esempio va segnalato quanto segue:

- in R0070 l'aggiustamento per il previsto 1 milione;
- in R0080 l'aggiustamento per il flusso di cassa futuro nella nuova situazione dopo 2 milioni di riscatti;
- in R0320 il valore di riscatto.

D&R 1439

In conformità sia dei file di registro sia dei modelli, l'attività di assicurazione diretta deve essere disaggregata in base all'anno della sottoscrizione o all'anno di accadimento del sinistro. Tuttavia, secondo la nostra interpretazione il modello quantitativo per la segnalazione dell'EIOPA non contiene campi per i dati disaggregati, né colonne aggiuntive in cui includere, ad esempio, i differenti anni

di accadimento del sinistro. Potete confermare per favore che non è necessario indicare in questo modello quantitativo per la segnalazione una disaggregazione in base all'anno della sottoscrizione o all'anno di accadimento del sinistro?

D&R 1468

Potete confermare per favore che non è necessario indicare nel modello quantitativo per la segnalazione S.29.03 una disaggregazione in base all'anno della sottoscrizione o all'anno di accadimento del sinistro?

D&R 1512

Confermiamo la nostra interpretazione della voce 992. «EIOPA conferma che per ciascuna area di attività segnalata in S.29.04 deve essere indicato soltanto l'anno della sottoscrizione o l'anno di accadimento del sinistro».

Ad esempio, nel caso 1) il contratto A e il contratto B rientrano entrambi in un'unica area di attività, ad esempio 37-vita. Nel caso 2), la migliore stima in un tipo di contratto (appartenente all'area di attività 37-vita) è formata da due parti: i flussi di cassa futuri scontati A più i sinistri in essere B che non sono inclusi in A. A e B devono pertanto essere segnalati nella medesima categoria (anno della sottoscrizione o anno di accadimento del sinistro) oppure possono essere segnalati in modo differente, ad esempio A in anno della sottoscrizione e B in anno di accadimento del sinistro?

D&R 1513

Il file di registro stabilisce che «l'impresa può utilizzare l'anno di accadimento del sinistro o l'anno della sottoscrizione in funzione delle modalità di gestione di ciascuna area di attività, purché di anno in anno venga utilizzata uniformemente la stessa base». Pertanto, nel caso di un'impresa di assicurazioni vita potremmo dire che la riserva tecnica deve essere classificata nell'anno della sottoscrizione? In quale caso l'area di attività dell'impresa di assicurazioni vita è considerata gestita in base all'anno di accadimento del sinistro? «Gestire» significa sottoscrivere la responsabilità, valutare o qualcos'altro? Come devono essere classificati i «sinistri in essere»?

Risposta

Il modello è suddiviso tra obbligazioni gestite in base all'anno della sottoscrizione (da R0010 a R0140) e obbligazioni gestite in base all'anno di accadimento del sinistro (da R0150 a R0290). Le imprese sono tenute a segnalare i dati sulla base dell'anno di accadimento del sinistro o dell'anno della sottoscrizione, conformemente agli obblighi imposti dall'autorità di vigilanza nazionale. Se l'autorità di vigilanza nazionale non ha stabilito quale riferimento utilizzare,

l'impresa può usare l'anno di accadimento del sinistro o l'anno della sottoscrizione in funzione di come gestisce ciascuna area di attività, in conformità dell'allegato I del regolamento delegato (UE) 2015/35, a condizione che applichi lo stesso metodo uniformemente, anno dopo anno. Tale questione riguarda perlopiù l'attività di assicurazione non vita e le rendite. Si prevede che nell'attività di assicurazione vita diversa dalle rendite sia utilizzato l'anno della sottoscrizione. Questa scelta non è collegata alle modalità di calcolo della migliore stima né agli elementi che la compongono, bensì al momento in cui le informazioni sono richieste su base annuale (o sulla base di periodi, come in S.29.04) per ogni anno/periodo cui si riferisce il contratto.

D&R 1460

Benché il file di registro S.29.03 definisca chiaramente per C0090/R0300 che si tratta di «Variazione degli investimenti in contratti collegati a quote» e la definizione sia «Questo importo rappresenta la variazione, nello stato patrimoniale, delle attività detenute in fondi collegati a un indice e fondi collegati a quote», tale campo è spesso inteso come «Variazione di contratti collegati a quote», il che crea qualche confusione.

Potete confermare che lo scopo è segnalare in C0090/R0300 soltanto le «Variazione degli investimenti in contratti collegati a quote»?

Risposta

In S.29.03.R0300 va segnalato, a titolo informativo, l'impatto netto dell'importo delle attività detenute dall'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote nonché delle riserve tecniche collegate a un indice e collegate a quote (calcolate come migliore stima e margine di rischio o calcolate come un elemento unico), compresi i flussi tecnici.

D&R 1461

I contratti collegati a un indice e collegati a quote devono essere inclusi in C0010/R0010-R0120 «Migliore stima» e in C0030/R0130-R0140 «Importi recuperabili da riassicurazione»?

Risposta

La migliore stima relativa all'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote deve essere inclusa anche nelle righe da R0010 a R0290, preferibilmente nelle righe da R0010 a R0140, ossia in base all'anno della sottoscrizione. Lo stesso vale per gli importi recuperabili da riassicurazione.

D&R 1285

Vorremmo avere chiarimenti su come/dove segnalare i movimenti delle riserve tecniche in quanto elemento unico e i valori del fondo unitizzato per garantire la

coerenza tra i modelli quantitativi per la segnalazione S.29.03.01 e S.29.04.01, come specificato nelle convalide dell'EIOPA.

I modelli quantitativi per la segnalazione S.29.03.01 e S.29.04.01 relativi all'analisi delle variazioni esaminano le variazioni dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività dovute alle riserve tecniche. Entrambi questi modelli presentano la variazione della riserva tecnica disaggregata nei suoi diversi componenti. Secondo il nostro metodo, tutti i fondi unitizzati dell'attività di assicurazione puramente collegata a quote sono considerati riserva tecnica come un elemento unico; pertanto la variazione della riserva tecnica come un elemento unico corrisponde a un cambiamento del valore del fondo unitizzato. Nessun altro elemento contribuisce alla riserva unitaria come un elemento unico.

Ne consegue che la nostra interpretazione delle righe R0050 e R0060 in S.29.04.01 è la seguente:

- R0050 indica tutte le variazioni del fondo unitizzato e
- R0060 sarà pari a zero.

In tal modo si garantisce che la variazione delle riserve tecniche in quanto risultato della variazione della riserva tecnica come un elemento unico (ossia il fondo unitizzato) sia segnalata una sola volta. Pertanto, il totale (R0070) risulta essere corrispondente alla posizione netta delle righe precedenti.

Siete d'accordo con questa presentazione?

Analogamente, riteniamo che S.29.03.01 R0300/C0090 debba indicare la «Variazione degli investimenti in contratti collegati a quote», che, in linea con il metodo da noi applicato, corrisponderebbe alla variazione della riserva tecnica come un elemento unico.

In questo tipo di approccio sorge un problema quando si considera la coerenza tra i due modelli quantitativi per la segnalazione. Ci è stato suggerito che S.29.03.01 R0300/C0090 deve essere uguale alla somma di S.29.04.01 R0060 in tutte le linee di attività. Tuttavia, in questo modo i movimenti delle riserve tecniche come un elemento unico non figurerebbero in S.29.03.01. Potete consigliarci come/dove dovremmo inserire i movimenti della riserva tecnica come un elemento unico, per garantire la coerenza tra i due modelli?

Si fa presente che l'approccio su descritto si riferisce unicamente al metodo basato sull'anno della sottoscrizione, perché il metodo basato sull'anno di accadimento del sinistro non è applicabile alla nostra attività.

Risposta

Per quanto riguarda il trattamento dell'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote, indipendentemente dalle modalità di calcolo della riserva tecnica, si rimanda alla precedente domanda.

Per quanto attiene ai contratti valorizzati come riserva tecnica calcolata come un elemento unico (nel caso da voi descritto, la vostra attività di assicurazione collegata a quote), la tabella principale di S.29.03 (da R0010 a R0290) considera soltanto gli importi relativi alla migliore stima, ossia non comprende il margine di rischio, le riserve tecniche calcolate come un elemento unico né la misura transitoria sulle riserve tecniche. Tuttavia, in R0360 l'importo si riferisce alle riserve tecniche (ossia include la migliore stima, il margine di rischio, le riserve tecniche calcolate come un elemento unico e la misura transitoria sulle riserve tecniche). In questo caso, R0360 sarebbe l'unica riga in cui sarebbero segnalate le riserve tecniche dell'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote calcolate come riserva tecnica come un elemento unico. Si fa presente che, in ogni caso, i flussi tecnici relativi all'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote devono essere segnalati nelle righe da S.29.01.R0310 a R0350.

Come indicato sopra, in S.29.04.R0060 e R0130 va segnalato, a titolo informativo e disaggregato per periodi, l'impatto netto dell'importo delle attività detenute dall'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote nonché delle riserve tecniche collegate a un indice e collegate a quote (calcolate come migliore stima e margine di rischio o calcolate come un elemento unico), compresi i flussi tecnici (stesso valore di S.29.03.R0300).

D&R 1378

Come va interpretata la «Variazione degli investimenti in contratti collegati a quote» nella riga R0300? Si prenda, ad esempio, il caso di un nuovo contratto collegato a quote con premi contabilizzati di 100 euro e un investimento in un fondo collegato a quote parimenti di 100 euro, nell'ipotesi che non ci siano cambiamenti sul mercato finanziario fino alla fine dell'anno. In questo caso la migliore stima delle passività aumenta di 100 euro, e lo stesso vale per la «Variazione degli investimenti in contratti collegati a quote». Quindi, l'impatto totale su R0360 dovuto a questo contratto sarebbe (-delta della MS delle passività - variazioni degli investimenti in contratti collegati a quote + flussi tecnici) $= -100 - 100 + 100 = -100$, il che non ci sembra corretto. È così che dovrebbe essere? Forse in un'altra parte del modello S.29.01 c'è un'altra voce positiva di +100?

Risposta

In S.29.03.R0300 va segnalato, a titolo informativo, l'impatto netto dell'importo delle attività detenute dall'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote nonché delle riserve tecniche collegate a un indice e collegate a quote (calcolate come migliore stima e margine di rischio o calcolate come un elemento unico).

Nei flussi tecnici che incidono sulle riserve tecniche ma non sono presi in considerazione nella migliore stima gli importi devono includere i flussi tecnici relativi a contratti collegati a un indice e collegati a quote. Pertanto, in questo caso

l'importo deve essere calcolato così: $(- \text{variazioni degli investimenti in contratti collegati a quote} + \text{flussi tecnici}) = -100 + 100 = 0$, perché il delta della MS delle passività = 0, essendo incluso nella migliore stima di chiusura.

D&R 1397

Sembra che i flussi tecnici, ossia «Premi contabilizzati nel periodo», «Prestazioni e sinistri nel periodo», «Costi (esclusi i costi degli investimenti)» e «Flussi tecnici relativi alla riassicurazione nel periodo», quali segnalati in S.29.03, siano basati sui ricevimenti e pagamenti in contanti effettivi nel periodo di riferimento. Poiché le riserve tecniche si basano sui flussi di cassa futuri/previsti, non sarebbe pertanto possibile utilizzare nelle riserve tecniche i pagamenti in contanti e ricevimenti effettivi nel periodo di riferimento, se non per rivedere la stima dei flussi di cassa previsti. Potete cortesemente confermare se la nostra interpretazione è corretta?

Risposta

La vostra interpretazione è corretta. Tuttavia, dovete considerare che, in relazione ai premi, vanno segnalati i premi contabilizzati nel periodo (premi che devono effettivamente essere ricevuti in quell'anno).

D&R 1458

Le note esplicative sui modelli quantitativi per la segnalazione relativi all'analisi delle variazioni e il file di registro per S.29.03 stabiliscono che i campi C0100/R0310-R0350 nella tabella S.29.03.01.06 riportano i flussi tecnici che incidono sulle riserve tecniche ma non sono presi in considerazione nella migliore stima di chiusura.

Potrete per favore fornirci un esempio per l'attività di assicurazione vita in cui questi flussi tecnici dovrebbero essere diversi da zero?

Risposta

In queste celle si devono segnalare i flussi di cassa riguardanti le prestazioni e i sinistri liquidati, compresi quelli previsti in precedenza. Un esempio in proposito è il pagamento dopo un decesso, ossia un evento che è stato previsto, si è verificato ed è stato liquidato e non figura più nella migliore stima di chiusura.

S.29.04 – Analisi dettagliata per periodo – Flussi tecnici contro riserve tecniche ⁽⁵⁾

1.50. Il modello S.29.04 mira a fornire, per ciascuna area di attività, un'analisi più dettagliata delle variazioni tecniche a seconda del verificarsi dei rischi. Le informazioni segnalate in questo modello devono essere coerenti con le informazioni riportate in S.05.01, come indicato sopra in relazione a

⁽⁵⁾ Solo le D&R ricevute tramite lo strumento EIOPA sono provviste di un numero. Le altre D&R sono pervenute durante il processo di consultazione del presente documento.

S.29.03. È possibile applicare metodi di assegnazione per la disaggregazione in base all'area di attività e ai periodi, ma queste informazioni dovrebbero essere disponibili senza la necessità di ricorrere a metodi di assegnazione, quanto meno in base all'area di attività.

- 1.51. Il modello è suddiviso tra anno della sottoscrizione e anno di accadimento del sinistro. Le imprese sono tenute a segnalare i dati sulla base dell'anno di accadimento del sinistro o dell'anno della sottoscrizione, conformemente agli obblighi imposti dall'autorità di vigilanza nazionale. Se l'autorità di vigilanza nazionale non ha stabilito quale riferimento utilizzare, l'impresa può usare l'anno di accadimento del sinistro o l'anno della sottoscrizione in funzione di come gestisce ciascuna area di attività, in conformità dell'allegato I del regolamento delegato (UE) 2015/35, a condizione che applichi lo stesso metodo uniformemente, anno dopo anno. Questa scelta non è collegata alle modalità di calcolo della migliore stima né agli elementi che la compongono, bensì al momento in cui le informazioni sono richieste su base annuale (o sulla base di periodi, come in S.29.04) per ogni anno/periodo cui si riferisce il contratto.

Detailed analysis per period - Technical flows versus Technical provisions - UWY

		Line of Business	
		Z0010	
		Risks accepted during period	Risks accepted prior to period
		C0010	C0020
Written premiums underwritten during period	R0010		
Claims and benefits - net of salvages and subrogations recovered	R0020		
Expenses (related to insurance and reinsurance obligations)	R0030		
Variation of Best Estimate	R0040		
Variation of TP as a whole	R0050		
Adjustment of valuation of Assets held for unit-linked funds	R0060		
Total	R0070		

Detailed analysis per period - Technical flows versus Technical provisions - AY

		Risks covered after the period	Risks covered during the period	Risks covered prior to period
		C0030	C0040	C0050
Premiums earned/to be earned	R0080			
Claims and benefits - net of salvages and subrogations recovered	R0090			
Expenses (related to insurance and reinsurance obligations)	R0100			
Variation of BE	R0110			
Variation of TP as a whole	R0120			
Adjustment of valuation of Assets held for unit-linked funds	R0130			
Total	R0140			

- 1.52. Sostanzialmente questo modello riassume parte delle informazioni fornite in S.29.03 (variazione della migliore stima e flussi tecnici), ma, dall'altro canto,

richiede un più alto livello di granularità con la disaggregazione tra prima/durante/dopo il periodo e la disaggregazione per area di attività.

- 1.53. Tutti gli importi da segnalare nelle righe da R0010 a R0050 e da R0080 a R0120 devono includere gli importi relativi all'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote. In R0060 e R0130 va segnalato, a titolo informativo e disaggregato per periodi, l'impatto netto sull'eccedenza delle attività rispetto alle passività dell'importo delle attività detenute dall'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote nonché delle riserve tecniche collegate a un indice e collegate a quote (calcolate come migliore stima e margine di rischio o calcolate come un elemento unico). Per effetto di questa nuova applicazione all'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote è necessario modificare BV148 e BV149 (le convalide non devono contenere riferimenti a R0060 e R0130).
- 1.54. Gli importi da segnalare devono essere coerenti, indipendentemente dal fatto che sia utilizzato l'anno della sottoscrizione oppure l'anno di accadimento del sinistro; si deve utilizzare il modello S.29.03, ma non esattamente allo stesso modo:
- S.29.04.R0010 e R0080 – Premi: nessuna convalida tra S.29.04 e S.29.03. Tuttavia, gli importi dovrebbero essere uguali a quelli segnalati in S.29.03.R0310. In entrambi i casi i premi devono essere quelli che l'impresa deve effettivamente ricevere in quell'anno;
 - S.29.04.R0020 e R0090 – Prestazioni e sinistri: gli importi segnalati in S.29.03 e in S.29.04 dovrebbero essere gli stessi (cfr. BV509);
 - S.29.04.R0030 e R0100 – Costi: gli importi segnalati in S.29.03 e in S.29.04 dovrebbero essere gli stessi (cfr. BV510). Potrebbe sorgere un dubbio in relazione ai costi degli investimenti, ma sia in S.29.03 sia in S.29.04 l'importo dei costi deve escludere qualsiasi costo degli investimenti.
- 1.55. Si devono segnalare soltanto i flussi di cassa tecnici cui è fatto esplicito riferimento. Tutti gli altri flussi tecnici diversi da premi, prestazioni e sinistri al netto di salvataggi e surrogazioni e dai costi (esclusi i costi degli investimenti) non vanno segnalati in questo modello (cfr. anche l'osservazione relativa a S.29.01.R0250).
- 1.56. Nelle celle S.29.04.R0040 e R0110 gli importi devono considerare soltanto la variazione direttamente collegata all'accettazione di rischi (cfr. BV512 e BV513). In particolare:
- $S.29.04.R0040/C0010 = S.29.03.R0050/C0010 + C0020$
 - $S.29.04.R0040/C0020 = \text{da } S.29.03.R0060 \text{ a } R0100/C0010 + C0020$
 - $S.29.04.R0110/C0030 = S.29.03.R0190/C0050 + C0060$
 - $S.29.04.R0110/C0040 = S.29.03.R0200/C0050 + C0060$
 - $S.29.04.R0110/C0050 = \text{da } S.29.03.R0210 \text{ a } R0250/C0050 + C0060$

- 1.57. Le variazioni causate, ad esempio, da variazioni del perimetro o del cambio non vanno segnalate in S.29.04. Ciò significa che queste celle non considerano la variazione totale della migliore stima.
- 1.58. Come indicato sopra, in S.29.04.R0060 e R0130 va segnalato, a titolo informativo e disaggregato per periodi, l'impatto netto dell'importo delle attività detenute dall'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote nonché delle riserve tecniche collegate a un indice e collegate a quote (calcolate come migliore stima e margine di rischio o calcolate come un elemento unico), compresi i flussi tecnici. Questo importo deve essere uguale a quello indicato in S.29.03.R0300/C0090.
- 1.59. Gli importi devono essere segnalati come valori positivi se ciò corrisponde alla loro natura, ad esempio i flussi di cassa in entrata relativi a premi vanno indicati come valori positivi, e lo stesso vale anche per i flussi di cassa in uscita relativi a sinistri:
- R0010/R0080: di solito come valore positivo (se i flussi di cassa in entrata corrispondono alle previsioni) (cfr. anche BV148 e BV149);
 - R0020/R0090 e R0030/R0100: di solito come valore positivo (se i flussi di cassa in uscita corrispondono alle previsioni) (cfr. anche BV148 e BV149);
 - R0040/R0110 e R0050/R0120: riduzioni della migliore stima come valore negativo (cfr. anche BV148 e BV149);
 - R0060/R0130: il contributo all'aumento dell'eccedenza delle attività rispetto alle passività deve essere segnalato come importo positivo (ad esempio se la migliore stima diminuisce).
- 1.60. L'aspetto più importante di questo modello è che esso deve tenere conto quanto più possibile dell'analisi eseguita dall'impresa e vi si deve attenere coerentemente nel corso del tempo. In caso di dubbi, le imprese di assicurazione devono rivolgersi alla rispettiva autorità di vigilanza nazionale.
- 1.61. Cfr. la proposta di correzione/modifica delle istruzioni da pubblicare entro la fine di marzo.

Domande relative a S.29.04 – Eccedenza delle attività rispetto alle passività dovuta alle riserve tecniche

D&R 1093

La prima domanda è: dovremmo essere in grado di riconciliare i totali della riga R0070 di S.29.04 con qualche elemento di S.29.03? Per come è strutturato il sistema, penso che dovremmo essere in grado di riconciliare con la cella R0360/C0120 in S.29.03, ma secondo il metodo attuale indicato nel file di registro ciò non è possibile.

Supponendo che dovremmo essere in grado di effettuare la riconciliazione, perché C0020/R0040 in S.29.04 si limita a riprendere unicamente C0010/R0070 e C0020/R0070 da S.29.03? La riga R0040 in S.29.04 è denominata «Variazione della migliore stima» e deve sicuramente comprendere tutto quanto segnalato in S.29.03, tra le righe R0020 e R0110; in R0060 figurano i rischi accettati nel periodo, mentre il resto corrisponde ai movimenti dei rischi accettati prima del periodo.

Tutte le altre righe possono essere riconciliate:

- R0010 in S.29.04 corrisponde a R0310 in S.29.03;
- R0020 in S.29.04 corrisponde a R0320 in S.29.03;
- R0030 in S.29.04 corrisponde a R0330 in S.29.03;
- R0060 in S.29.04 corrisponde a R0300 in S.29.03.

- C'è una sola eccezione ulteriore: dobbiamo inserire in R0050 i movimenti del margine di rischio per poter avere una riconciliazione esatta. R0360 in S.29.03 rappresenta il movimento totale delle riserve tecniche, mentre tutti i movimenti in S.29.04 sono finora movimenti della migliore stima.

Risposta

La vostra analisi è parzialmente corretta. Possono essere riconciliate le righe seguenti:

- R0010 e R0080 in S.29.04 corrispondono a S.29.03.R0310;
- R0020 e R0090 in S.29.04 corrispondono a S.29.03.R0320;

R0030 e R0100 in S.29.04 corrispondono a S.29.03.R0330;

- R0060 e R0130 in S.29.04 corrispondono a S.29.03.R0300 (ma cfr. il nuovo significato).

S.29.04.R0040/R0110 non considera la variazione totale della migliore stima. Cfr. il chiarimento fornito sopra e la proposta di correzione/modifica delle istruzioni da pubblicare entro la fine di marzo.

In merito al margine di rischio, l'importo non deve essere segnalato in S.29.04. Lo stesso vale per l'importo della misura transitoria sulla riserva tecnica.

D&R 1224

Quali valori devono essere segnalati nel modello S.29.04, cella R0110/C0050? Non trovo alcuna convalida per questa cella, ma, a quanto vedo, ho due opzioni:

1. da S.29.03 R0220/ C0050+C0060

2. da S.29.03 R0210-R0250/ C0050+C0060

Quale opzione è corretta?

Risposta

La cella S.29.04.R0110/C0050 deve considerare la variazione della migliore stima quale segnalata nelle celle da S.29.03.R0210 a R0250.

D&R 1459

Il file di registro S.29.04 stabilisce per R0060 «Aggiustamento della valutazione delle attività detenute per fondi collegati a quote» che «Questo elemento è aggiunto ai premi e mira ad eliminare l'impatto dei fondi collegati a quote».

Tuttavia, i premi in R0010 (= S.29.03.01 R0310) coprono soltanto «i flussi tecnici che incidono sulle riserve tecniche ma non sono presi in considerazione nella migliore stima di chiusura», il che significa che i premi considerati nella migliore stima di chiusura non sarebbero inclusi in questo saldo.

Pertanto, in quale modo l'aggiunta di R0060 (= S.29.03.01 R0300 «Variazione delle attività collegate a quote») annullerebbe l'impatto dei fondi collegati a quote?

Risposta

Tutti gli importi da segnalare nelle righe da R0010 a R0050 e da R0080 a R0120 devono includere gli importi relativi all'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote. In R0060 e R0130 va segnalato, a titolo informativo e disaggregato per periodi, l'impatto netto dell'importo delle attività detenute dall'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote nonché delle riserve tecniche collegate a un indice e collegate a quote (calcolate come migliore stima e margine di rischio o calcolate come un elemento unico). Per effetto di questa nuova applicazione all'attività di assicurazione collegata a un indice e collegata a quote è necessario modificare BV148 e BV149.

Q&A 1486 (e 998)

Conformemente al file di registro «Costi (relativi a obbligazioni di assicurazione e riassicurazione)», per tutte le categorie di rischio di S.29.04 (ossia rischi accettati nel periodo ecc.) è necessario effettuare la riconciliazione con «C0100-C0110/R0330» di S.29.03. Tuttavia, diversamente da S.29.03, in cui è obbligatorio segnalare soltanto i costi non inclusi nel calcolo della migliore stima, S.29.04 non prevede la stessa cosa. Ciò significa che S.29.04 deve contenere informazioni dettagliate sui costi indipendentemente dal fatto che essi siano inclusi o meno nel

calcolo della migliore stima? Se sì, come si possono riconciliare con S.29.03 i valori dei costi di tutte le categorie di rischio in S.29.04? Potete cortesemente confermare?

Risposta

Per quanto riguarda S.29.04.R0030 e R0100 – Costi, gli importi segnalati in S.29.03 e in S.29.04 dovrebbero essere gli stessi (cfr. BV510). Un dubbio che potrebbe sorgere riguarderebbe i costi degli investimenti, ma sia in S.29.03 sia in S.29.04 l'importo dei costi deve escludere qualsiasi costo incluso nella migliore stima, come i costi degli investimenti.

